

CONTRASTO ALLA VIOLENZA DI GENERE

tra difficoltà e percorsi virtuosi

Roma e provincia: esperienze a confronto

Progetto sostenuto dalla Regione Lazio 'Donne, Sicurezza, Legalità'

Giovedì 8 aprile 2021 incontro on line ore 17,00 – 18,15

Modera

GIOVANNA MANNARÀ, Psicologa Cooperativa sociale Nuove Risposte

Intervengono

MARZIA GRASSO e MONICA PARIS, Assistenti Sociali Municipio V di Roma

MARILINA VALENTE e MARINA MONTESI, Associazione Huesera

ANTONELLA PANETTA, Cooperativa Sociale Prassi e Ricerca

MARIA TERESA TAVASSI e PAOLA ORTENSINI, Associazione La Lucerna

Resoconto degli interventi

Dopo la visione del video introduttivo che racconta il cammino delle donne, la presentazione del programma degli interventi previsti nel tavolo virtuale e la presentazione degli obiettivi generali del progetto: Donne, Sicurezza, Legalità, la coordinatrice del tavolo Monica Mannarà focalizza l'attenzione sull'obiettivo dell'incontro che intende porre al centro della discussione il tema della violenza di genere nel territorio di Roma e provincia cercando di raccontare le difficoltà ed i percorsi virtuosi.

Monica Paris: Assistente sociale Municipio Roma V

Racconta nel suo intervento come il tavolo generale del contrasto alla violenza di genere, costruito nel V Municipio a seguito di un costante e faticoso lavoro di gruppo, abbia permesso la realizzazione di attività in specifici gruppi di lavoro che dal 2018 hanno cercato di operare su tutti gli aspetti e le sfaccettature del fenomeno "violenza di genere". Costante di tutte le iniziative è stata la scelta di operare su livelli quali: l'informazione, la formazione, l'intervento nei diversi contesti "sensibili" del territorio: dalle scuole alla sensibilizzazione verso gli uomini, dallo studiare il fenomeno degli uomini che agiscono la violenza all'assistenza delle donne vittime. L'attività ha subito una battuta di arresto a causa dell'emergenza sanitaria determinando una minore presenza "fisica" nei diversi contesti territoriali che si sta cercando di bilanciare con una comunicazione attenta e costante che possa far percepire, a tutti i soggetti interessati, "la presenza" anche se on line della rete di aiuto costruito sul territorio.

Dall'intervento si evidenzia come il lavoro di costruzione della rete, portato avanti da un gruppo che ha maturato esperienza di dialogo e di azione, risulta fondamentale e strategico, anche in tempo di pandemia, per continuare ad agire.

Antonella Panetta, Presidente Cooperativa Prassi e Ricerca

Racconta come l'attività della cooperativa Prassi e Ricerca unita all'attività di APS Ponte di Donna abbia dato vita a progetti importanti di assistenza e gestione di case di accoglienza e rifugio per donne vittime di violenza in diversi territori del Lazio.

Questo contributo rilancia un tema sottostante che si evidenzia nella considerazione culturale comune che, l'agire delle donne, i servizi di contrasto alla violenza di genere, la concettualizzazione degli spazi di accoglienza delle donne accolte nei centri antiviolenza nasca dalla comune matrice del femminismo storico, tramite percorsi e processi di vero empowerment

individuale, che mirano a sostenere le donne nel percorso personale e libero di riaffermazione di se stesse.

Già dal racconto di queste prime esperienze appare chiaro come, il lavoro di rete, il lavoro di professionisti opportunamente formati ad approcciare il tema della violenza di genere, sia condizione di base per garantire interventi e servizi efficaci ed efficienti alle donne vittime di violenza. Lapandemia ha reso tutto più problematico e pur se i CAV sono restati aperti si registra un calo di nuove entrate che viene letto come conseguenza di un calo del numero delle denunce presentate.

Marilina Valente e Marina Montesi dell'Associazione Huesera

Nel loro intervento focalizzano l'attenzione sul percorso normativo che ha portato alla adozione normativa del c.d Codice Rosso evidenziando qualche elemento di criticità rispetto al fatto che i tempi previsti fra denuncia, presa in carico della donna vittima di violenza, risposta amministrativa non coincidono con la possibilità di allontanamento degli uomini dalle residenze e con una concreta e fattiva subitanea "messa in sicurezza" dei soggetti coinvolti nella violenza.

Un ulteriore elemento di criticità viene rilevato nelle procedure di assegnazione dei fondi pubblici (pochi) previsti a sostegno dei CAV accreditati e su come sarebbe importante estendere i finanziamenti anche alla rete delle associazioni che operano a livello territoriale ad integrazione della rete dei servizi sul territorio.

Maria Teresa Tavassi e Paola Ortensi dell'Associazione La Lucerna

Illustrano l'agire dell'associazione e il metodo di intervento che si fonda su parole chiave quali: sicurezza, legalità, rispetto dei bisogni dei soggetti coinvolti. Fra i metodi ed esperienze presentate il "racconto delle donne" si pone come strumento che si è dimostrato efficace ed utile.

Si tratta quindi di un'esperienza vuole raccontare e dare voce alle donne vittime di tratta per fare in modo che donne che vivono la medesima situazione si trovino stimolate a trovare il coraggio di agire, di fare il primo passo di uscire dalla spirale iniziando a dire NOOO.

Anche a seguito delle considerazioni e domande poste in chat, tutte le relatrici concordano sul fatto che, interventi di informazione e formazione rappresentino un vero strumento, una pratica "virtuosa", per andare a rimuovere stereotipi, formare ad un'educazione verso le differenze, promuovere i valori del rispetto, della non violenza, della valorizzazione dell'altro sia per i bambini, che per gli adolescenti fino ad arrivare ai giovani delle scuole superiori costituendo la possibilità di riuscire anche intercettare i traumi conseguenti alla violenza assistita.

Al termine dell'incontro, che ha permesso il positivo confronto fra le diverse esperienze, l'auspicio fra tutte le partecipanti è di continuare fra rinnovato vigore la creazione di reti che possano contribuire costantemente ad affrontare al meglio tutti i temi discussi

Sintesi dell'evento a cura di
Patrizia Germini